nel mediõ q̃dro una porphyritica ara resideua negli ãguli dilla q̃le uicio alla coronula apacti ꝓmineuano quatro capi ueruecci corniculati limaceamente, limatamente exscalpti. Dagliquali fasciculi incurue scenti pendeuano cum tutti accessorii dilla rotunda recitati. Sopra laquale ia ceua uno ãtiquario uaso amphorale, cum quatro anse æquidiuise, di optimo sardonice coniugato bellissime cum il suo familiare Achate, di miro artificio expresso. Fora dilquale usciua uno perpollito buxo, cum la ferna pila, ouero rotundatiõe di uno passo il suo diametro. Nel culmo dil laquale erano æqualmente pedali & distincti quatro stipiti, Et ciascuno una proportionata pila, sopra ciascuna uno pauone, cum le code demisse residenuano, cum il capo in una platina sopra uno mediano stipite, excedente le quatro pile, fora la platina ascendeua uno stipite ancora cũ quatro rami. Et ciascuno sustentaua una pila. Nel mediano sublato il stipite teniua unaltra pila. Sopra laquale nasceua uno circulo ouolato, spandeua dui rami per lato, & uno & laltro haueua una pila, & il simile nel suo supremo, tale dispositiõe ordinariam̃te era obseruata in omni uaso, uniforme, il loco, il buxo, ara, uaso liniamenti.

DI PROXIMO sequita, & gli altri septi gradi. Sopra il sublime circũcludeua in modo di parietale muro di uerdissimo myrto, cum le turre, come le altre designate cum gli cupressi, & cum tuto il residuo, cum pinnatura classica optimamente congesto. Intro questo clausstro similmente erano quadri dui alternati di figuratione olitoria, cum tale designatura. Erano dui quadrãguli infasciati cum la symmetria innodatura, & cum il circulo inclusiuo, quale modo il quadrangulo primariamente descripto. Nellaquale circinatione egregiamente picta uedeuase una Aquila cum le passe ale il circinao spatio comprehẽdẽte. In loco dillo achantino foliamento illo erano maiuscule, & primo al lato leuo tra le due fascie, nel spatio dagli circuli excluso. Nel primo erano due. AL. Nelaltro excluso quatro. ES. MA. Verso il septo, nel primo spatio tra gli circuli tre .GNA. Et nel sequente quatro .DICA.

Consequentemente uerso la strata, cum il medesimo modo & locatione quatro. TAOP. Nel altro tre. TIM. Nella extrema uerso gli gradi, cum il præfato ordine, & al scriuere seruato. due. IO. Nel propinquo due. VI.

Le fascie. circuli, & la rotundatione interstitia diruta densatamente pressa. La Aquila di serpilo, Lo excluso dagli circuntermini di polio montano. Le litere di maiorana circũuallate di Iua. La cõpletione de gli circuli era di uno, di florante Ianthine, uno di luteole. Il tertio di candide cum grande fœtura degli sui flosculi, nunque cadiui, ma perhennemente floribondi. Et le olusculi continuamente cum æquamento uniforme uirente. Interdicte procedere al destino dilla fœconda natura. Dal trigonio causato dalla rotunda tione, & dagli anguli dille interiore fascie, era per ciascuno, uno circulato dil coloramento herbacio degli concludenti, lo excluso di Myrsinites. Nel centro degliquali erano plantate quatro sphærice pile di cõpressissimo myrto, & æquatissimo, cum bipedale stipite, & degli reliqui.

Laltro quadrangulo. fascie. circulo, quale hora e recensito. Nel circinao erano dui uolucri. Daluna parte, una Aquila, & dalaltra obuio uno Fasiano, cum il rostro directo al rostro. Sopra gli labii duno uaso pedauano. Ilquale hauea uno pauculo di pediculo, & dal dorso le ale dambi due leuate. Tra gli uoluti dille fascie dalla parte dillaquila nel primo & inferiore spatio erano formate tre litere. SVP. Nel altro tre. ER. N. Nella parte supma nel primo spatio tre. AE. A. Nel sequente tre. LIT. Dal lato dil fasiano nel supernate spatio tre. IS. B. Nel subiecto tre. ENI. Tra le due infime fascie nel primo spatio tre. GNI. Nel sequente tre. TAS.